

ASSOCIAZIONE
QUARTIERE
RIVAPIANA
MINUSIO

RIVAPIANA INFORMA N° 10

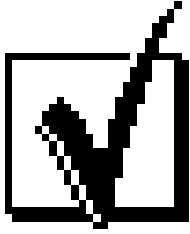
Minusio, 1° marzo 1994

Riflessioni

Mi capita di tanto in tanto di andare in giro per Rivapiana. A piedi quando posso, o anche magari (succede a tutti gli emigranti, e io sono un emigrante) con il solo pensiero. Del resto i luoghi li conosco: di qui viene la famiglia di mio nonno, qui ho passato - nell'acqua del lago o con la lenza in mano - non pochi momenti dell'infanzia. Quello che è singolare (almeno, per me) è che ogni volta Rivapiana si popola di ombre figure più rilevate. Là verso le Fracce, in mezzo alle viti, vedo una masseria animata da voci di contadini e da un viavai di carri pieni di botti e di granaglie: poi c'è la Ca' di Ferro, con i suoi mercenari; più in qua vedo fumare la fornace dove si fanno i coppì di cotto; nell'osteria c'è il pittore valmaggese che beve un altro bicchiere di americano, prima di rimontare sull'impalcatura per continuare l'affresco che gli hanno commissionato; sul rustico sagrato di San Quirico un vignaiuolo sta componendo fascine. E intanto fischiotta. E' un mondo di gente senza nome: qualche famiglia abita in case quasi primitive, con il pavimento di terra battuta; alcune altre, come sempre succede, se la passano assai meglio. Qualcuno viene da lontano, lo chiamano forestiero; qualche altro ci vive dai tempi più remoti. E' un luogo di ombre che vanno e che vengono, il lago si sa è una porta aperta sul mondo. E' un luogo di vita, Rivapiana, nel mondo che la mia fantasia sovrappone ogni volta a quello degli occhi. Non è un museo di statue di cera: è, questo sì, un paese un po' incantato, misterioso e vitale, di gente che vive con misura e senso delle cose. Sapesse di certe recenti speculazioni edilizie e della sciagurata idea di profanare il posto con un crematorio, si ribellerebbe, direbbe che i figli dei figli, e chi è venuto dal lago, hanno perduto il senso delle cose. L'uomo della fornace, i contadini e i vignaiuoli, i pescatori e il vecchio pittore, magari anche i rudi mercenari venuti d'oltrealpe, protesterebbero tutti insieme. anche i morti, si sa, vogliono essere ascoltati. Quando hanno consigli da darci, è bene non fingere di non sentirli.

Renato Martinoni





ASSEMBLEA GENERALE

25 marzo 1993

19.00

Centro ELISARION - MINUSIO

Trattande:

1. Approvazione del verbale dell'Assemblea dell'11 marzo 1993.
2. Rapporto annuale.
3. Esame e approvazione dei conti d'esercizio e del preventivo
4. Determinazione della quota sociale
5. Nomina del revisore sostituto
6. Modifica dello statuto conformemente all'art.19: si propone la modifica degli statuti come indicato in calce.
7. Proposte del comitato e dei soci.
8. Diversi

Proposta di modifica dell'art. 1 degli statuti.

“Rivapiana è il nome attuale della frazione del comune di Minusio che si estende dal lago sino alla via R. Simen, dal confine di Muralto sino alla Navegna.”

Per concordare con questo regolamento proponiamo quindi che il limite territoriale del quartiere di Rivapiana, secondo gli statuti dell'Associazione, venga spostato verso est, dal Riale Fontile al Riale Navegna.

Il testo dell'articolo 1 modificato diventa quindi:

“Art. 1. Il limite territoriale dell'Associazione del quartiere di Rivapiana (denominata in appresso Associazione).comprende il territorio fra il lato sud di Via Rinaldo Simen, il lago, in confine con il comune di Muralto (Riale Remardone) e il Riale Navegna.

Essa è un'Associazione di diritto privato ai sensi degli articoli 60 e seguenti del Codice Civile Svizzero, con sede presso il suo segretariato, apartitica e aconfessionale.”

N.B.: le proposte dei soci, secondo il punto 7 delle trattande devono giungere al Comitato almeno 8 giorni prima dell'Assemblea.

La sede o circolo di Rivapiana

la nostra richiesta è caduta nel vuoto. Nessuno ci ha segnalato l'esistenza di un locale da usare come nostra sede. Quindi lo ripetiamo: cerchiamo un locale, anche da risistemare, dall'affitto modico, che possa essere utilizzato come luogo di riunione e di ritrovo. Aiutateci a realizzare il nostro sogno che è di fare il “circolo di Rivapiana”.

Grazie

Attività ricreative e culturali

Voremmo ancora ricordarvi alcuni momenti importanti delle nostre attività 1993.

Vernissage: I pittori segreti di Rivapiana

Tanti si ricordano della festa di quartiere caduta nell'acqua. Eppure c'è stato ugualmente un momento festoso, dobbiamo ringraziare i tre artisti che hanno esposto le loro opere negli spazi offerti, a mo' di galleria perfetta, nella villa della città di Zurigo, e Pietro Stolz, uno dei membri della nostra associazione, che ha dato un aiuto tecnico importante. Gli artisti Lisa Probst, Vittorio Wanner e Alex Müller, oltre alla loro disponibilità nel permetterci di conoscere le loro opere, con la loro presenza e diponibilità per incontrare i tanti visitatori della mostra, hanno dato un carattere del tutto personale alla manifestazione. Con una bicchierata quel breve momento festoso si è concluso in bellezza.

Festa di San Nicolao

Non dobbiamo raccontare molto perché erano così tante le persone presenti. Quasi tutti gli allievi delle prime elementari hanno partecipato al pomeriggio di costruzione delle lanterne. L'iscrizione anticipata ci ha permesso di organizzarci al meglio. Voremmo ringraziare tutte le mamme e i papà che si sono offerti spontaneamente a collaborare. La festa di S. Nicolao è stata un successo inaspettato, ci scusiamo se l'organizzazione ha lasciato un po' a desiderare in certi momenti, ma nessuno di noi è professionista. Comunque il lavoro di volontariato è stato grande, cominciando dalla preparazione dei sacchetti fino all'aiutare i bambini a prepararsi per il corteo, alla torta fatta in casa, alla preparazione del banco di bibite e dolci. Il nostro S. Nicolao ci ha lasciato stanco morto, senza voce e la cassa dell'associazione si è di molto alleggerita, ma se c'è stato qualche bambino incantato e qualche adulto felice, ne è valsa la pena!

Festa di Natale

Con il magnifico concerto offertoci durante la festa natalizia, dal giovane musicista Marco Fratantonio, abbiamo tutti potuto scoprire un nuovo mondo sonoro che non ha più molto in

comune con le sonorità tipiche conosciute nella musica popolare.

Marco Fratantonio che ha studiato fisarmonica al conservatorio di Friburgo e attualmente è allievo del Conservatorio della Svizzera Italiana, si è presentato con la sua fisarmonica classica cromatica con sistema a pianoforte. La ricchezza timbrica e il potenziale dell'accordeon suonato con questa maestria e con queste capacità tecniche, ha portato l'esecutore a valorizzare il repertorio ungherese, "Perle di cristallo", un pezzo originale americano per fisarmonica, "Occhi neri" una musica popolare russa e "Argento vivo", dal repertorio contemporaneo per fisarmonica classica.

La fisarmonica suonata in questo modo, sconosciuto per molti presenti, ci ha portato in un mondo magico di sensazioni nuove.

Marco Zappa

Breve storia della fisarmonica.

Lo strumento attuale nasce nel 1829, in Austria, per opera di un certo Demian. L'emissione del suono si basa sul principio delle ance libere, sistema già utilizzato fin dal 2700 a. C. dallo strumento cinese "cheng". L'aria viene mossa da un mantice mosso dall'esecutore.

Le ance sono accoppiate in modo da produrre suono, alternativamente, con l'aria aspirata o sospinta all'esterno del mantice.

Attorno al 1900, "l'accordeon" (questo è il suo nome originale) si afferma nella musica folcloristica di parecchi paesi europei, con un sistema semplice di "bassi standard", da suonare con la mano sinistra, nel frattempo, però, si studia anche un nuovo strumento, più serio e che permette all'esecutore di eseguire qualsiasi genere musicale, grazie ad un sistema di "bassi cromatici".

Esso è sostituito, nei modelli più complessi, da diverse file di bottoni, di cui alcune producono suoni singoli, nel registro grave, altre, invece comandano i cosiddetti "bassi organizzati", cioè accordi completi.

Con questo sistema., l'estensione di una fisarmonica da concerto è uguale a quella di un pianoforte.

Su questo strumento, a partire dal 1940, compositori come L. Berio, H. Hermann, A. Abbott e altri hanno composto pagine che sfruttano pienamente i suoi mezzi espressivi dimostrando che la fisarmonica è uno strumento attualissimo, completo e con grande potenzialità.

Prossimi appuntamenti

Magie di viaggio

Venerdì 15 aprile 1994.

Una serata coinvolgente, ricca di immagini e suoni, che ci immergerà in un'atmosfera magica e di piacevoli emozioni. Di mondi e culture tanto diverse e altrettanto sorprendenti. **Giulio Cugini**, viaggiatore e alpinista, presenta in un diaporama le sue esperienze di viaggio esotiche, attraverso le Filippine e l'India.

Programma:

1ª parte: Filippine durata 50 minuti

2ª parte: India durata 40 minuti

Arrampicata sulle rocce di Arcegno

Sabato 7 maggio 1994.

Arrampicata per giovani nella magnifica palestra naturale di Arcegno.

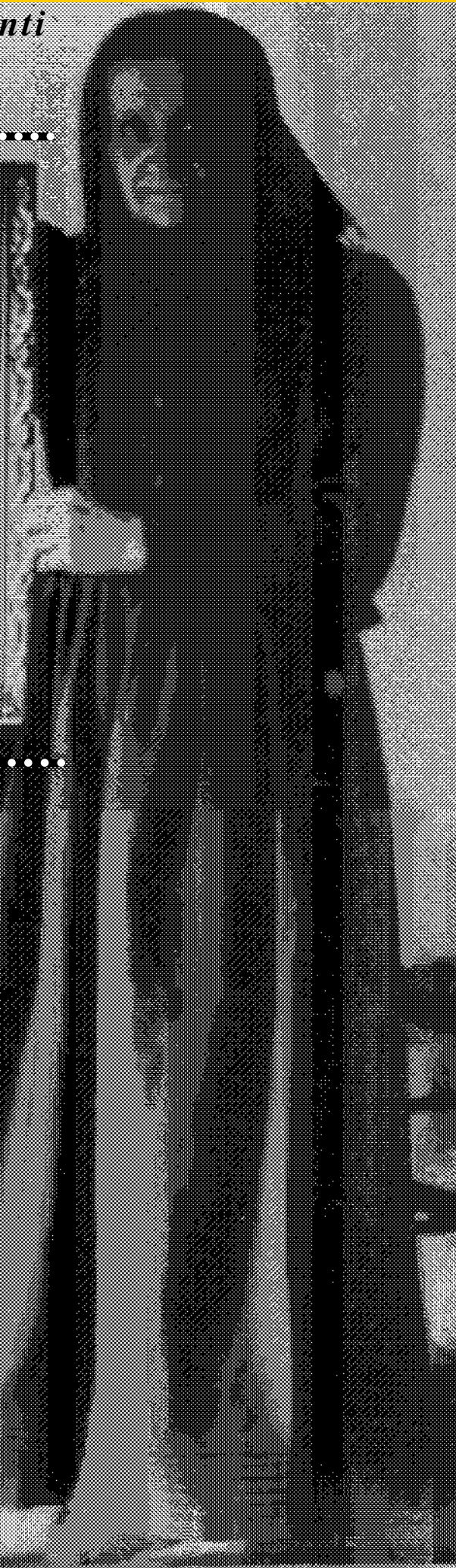
Destinato a tutti i giovani adolescenti.

Programma: partenza da Rivapiana, alle 9.00, a destinazione di Arcegno. Spostamento in bicicletta: pedalata facile, con pause, per strade e sentieri, seguendo il seguente itinerario: greto della Maggia, greto della Melezza, Golino, strada dei Polacchi, Arcegno.

Ad Arcegno arrampicata sulle rocce con l'accompagnamento di esperti alpinisti!

Pranzo al sacco.

Gli accompagnatori e i curiosi (con o senza macchina fotografica) possono pure godere della natura della zona facendo gite lungo i sentieri.!



AGENDA 1994

Tutte le persone interessate, dentro e fuori del quartiere di Rivapiana, possono partecipare al programma qui descritto, perché la cultura ricreativa non conosce frontiere, nè colore nè barriere. Oggi vi possiamo già annunciare le attività previste. Per quel che concerne i dettagli ed eventuali cambiamenti di data di ogni attività, occhio all' albo dell' Associazione. Ai membri sarà spedito di volta in volta il programma dettagliato.

- | | |
|---|---|
| Venerdì 25 marzo | Cena & Assemblea: iscrizione obbligatoria telefonando al: 33 33 20 e 33 81 54
Fr. 15.--soci
Fr. 25.- simpatizzanti |
| Venerdì 15 aprile | Magie di viaggio: con Calauco Cugini, immagini e musica delle Filippine e dell'India. |
| Domenica 24 aprile | Camminata da Maggia a Coglio |
| Sabato 7 maggio | Scalata per ragazzi/e dai 15 ai 20 anni alla palestra di roccia di Arcegno
Passeggiata e Picnic per tutti |
| Domenica 29 maggio | Camminata da Mergoscia all'Alpe di Bietri fino a Cardada.
Discesa in filovia. |
| Domenica 12 giugno
(in caso di cattivo tempo
19 giugno) | Pomeriggio ricreativo per bambini e ragazzi di ogni età;
al lago cena con un buffet freddo e grigliata dove ognuno porta qualcosa. |
| Estate | Visita alla Cà di Ferro; per coloro che l'ultima volta erano iscritti ma non hanno trovato posto. |
| 30 luglio -
1. agosto | Tradizionale passeggiata del 1. agosto con pernottamento in capanna.
Luogo da stabilire |
| Settembre | Rivapiana in festa |
| Giovedì 1 | Film in piazza in collaborazione con il Circolo del Cinema di Locarno |
| Venerdì 2 | Spettacolo di mimi |
| Sabato 3 | Musica: Nina Dimitri
Proposte culinarie |
| Ottobre | Camminata nelle Centovalli (Cumino-Calascio-Pila) |
| 29 Ottobre | Visita guidata ai Musei del Monte Verità con Harald Szeemann |

NOTIZIARIO

Shell: continua l'inquinamento delle pompe

Nell'ultimo numero ci siamo rallegrati per il successo della petizione di alcuni abitanti che avevano protestato contro le esalazioni della stazione di servizio, invitando la Compagnia a rispettare le ordinanze in vigore. I lavori in corso e le informazioni dateci sembravano indicare che tutto era in via di regolarizzazione. Grosso granchio: dopo un mese di chiusura per lavori, la stazione ha riaperto riproponendo le stesse pompe inquinanti! Come fare per fare rispettare la legge?

Rinviare la petizione velocità 30.

Firma e fai firmare la petizione per la velocità 30, pensa ai bambini, esigi che la tua strada ridiventi anche luogo di incontro e di gioco. Ritorna al più presto i formulari firmati

Centro di raccolta rifiuti del Remorino: il Municipio rassicura e promette.


Il Municipio ha risposto velocemente alla nostra richiesta "di risistemare in modo pratico i cassoni, procedere al riassetto della pavimentazione e dare al tutto un aspetto decoroso, con una recinzione, procedendo a una continua pulizia del luogo. Sugeriamo altresì di esaminare seriamente la possibilità di posizionare i cassoni all'ingresso del posteggio, su un lato dello stesso." Spedita lo scorso 15 novembre. Infatti il 3 dicembre il nostro comitato ha ricevuto uno scritto dell'esecutivo in cui si dice: "Le vostre proposte, senz'altro costruttive, sono state esaminate e in tal senso vi comunichiamo che:

• abbiamo incaricato il nostro ufficio tecnico di procedere ad una sistemazione del centro raccolta rifiuti ex- Elsener al Remorino nel senso auspicato dalla vostra lettera".

• verrà prossimamente studiata la possibilità di procedere alla formazione di nuovi centri di raccolta in altri quartieri del Comune." Ad ogni promessa...andate a verificare e diteci cosa ne pensate.

Sicurezza nel quartiere: il Municipio tace.

"Chiediamo che venga allestito urgentemente un piano per l'introduzione del limite di 30 km/h con i relativi mezzi di moderazione del traffico nel quartiere di Rivapiana dando seguito così a quanto contenuto nelle osservazioni del Municipio al rapporto della commissione speciale per l'esame della mozione PLR avente lo scopo di ridurre la velocità su alcune strade comunali, limitare il traffico pesante sulle stesse e pedonalizzare i vicoli del comune (ris. municipale. del 10.6.1991, rispettivamente decisione del CC del 25.11.1991)." E' la richiesta formulata il 2 novembre scorso al Municipio dalla nostra Associazione. Nel frattempo sono trascorsi quattro mesi senza che la nostra missiva ricevesse una risposta. Nemmeno si accusa ricevuta! Già con la nostra petizione l'allora Municipio si comportò alla stessa stregua. Prassi davvero poco trasparente, segno di poca efficienza e di scarso interesse per la sicurezza degli utenti della strada che non siano gli automobilisti. Dal canto nostro esigiamo una rapida e concreta risposta e nel contempo ribadiamo a chiare lettere quanto già scritto: la molteplicità degli interessi e delle esigenze della strada urbana quale spazio vitale non può convivere con le velocità elevate, che possono risultare anche letali. La responsabilità in tal senso il Municipio non la può delegare, per cui qualora si verificassero gravi incidenti, la nostra Associazione non esiterà a intraprendere la necessaria azione legale.



Hanno collaborato a questo numero
Ferruccio D'Ambrogio redazione
Giorgio Bellini impaginazione e grafica
inoltre: Liz Ambühl, Luciano Cattori,
Lodovico Lurati, Renato Martinoni
Giovanna Zappa, Marco Zappa

Associazione Quartiere Rivapiana

via Rivapiana 50, 6648 Minusio
CCP 65-4706-6 Cassa Raiffeisen, Minusio

Ricordati:

Con soli 20 franchi, diventi membro dell'Associazione. **La quota d'adesione è individuale; indica il nominativo del contribuente. Se usi una sola cedola per più persone indica i nomi (come richiesto dagli statuti dell'Associazione) Grazie.**